



**Le minoranze religiose escluse.
Il pluralismo religioso in Italia tra politica e diritto**

**Religious minorities in Italy at the margins.
Religious diversity in Italy between Law and Politics**

Atti del convegno, Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria", Piattaforma ZOOM, 6 maggio 2021, a cura di Cristiana Cianitto e Silvio Ferrari

Il convegno, di cui la Rivista *Stato, Chiese e pluralismo confessionale* oggi pubblica le relazioni, prende le mosse da una riflessione nata all'interno dei contesti di ricerca specifici dei curatori. A vario titolo, abbiamo da anni seguito con attenzione il tema delle minoranze sotto molteplici aspetti: minoranze e diritti religiosi, conflitti tra libertà di espressione e libertà di religione, la tutela delle minoranze in Italia e negli ordinamenti giuridici degli stati europei.

A partire da queste premesse, ci è parso opportuno organizzare un incontro che fosse dedicato a esaminare la situazione di alcuni gruppi religiosi di minoranza che sono giuridicamente e socialmente emarginati nella società italiana. Lo scopo del convegno è stato quello di valutare – attraverso un'analisi che prendesse in considerazione anche i profili storici, politici e sociologici del problema - la capacità del sistema giuridico italiano di includere i gruppi religiosi minoritari più piccoli e controversi e di discutere quali possano essere le migliori strategie per raggiungere questo obiettivo.

L'incontro è stato seguito da un folto pubblico che ha potuto apprezzare la qualità scientifica delle relazioni. Di ciò ringraziamo i colleghi intervenuti all'incontro, unitamente al Dipartimento di scienze giuridiche Cesare Beccaria dell'Università degli Studi di Milano, al progetto di ricerca "*Atlas of religious or belief minority rights*", all'European Academy of Religions (EuARe) e all'International Consortium for Law and Religion Studies (ICLARS) che lo hanno reso possibile.

Per questo motivo abbiamo scelto di dare un seguito all'incontro mettendo a disposizione della comunità scientifica e degli addetti ai lavori gli interventi del convegno, nella speranza che insieme si possa continuare a riflettere su questioni tanto centrali per il progetto pluralista della costituzione italiana e dell'Europa tutta.



Ed è nell'ottica di questa considerazione del futuro e dell'importanza della libertà religiosa, del pluralismo religioso e del reciproco rispetto delle diverse identità culturali e religiose nella nostra società che vorremmo dedicare questi scritti alla memoria del nostro collega Edoardo Dieni, che nel giugno di quindici anni fa troppo presto ci ha lasciati. Il nostro ricordo va oggi a lui, studioso brillante sempre attento ai temi dell'uguaglianza e dell'interazioni tra diritto religioso e diritto secolare, con uno sguardo sempre proiettato verso il domani.

Cristiana Cianitto e Silvio Ferrari